



## ATTO UNICO SUAP N. 78/2014

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AI SENSI DEL D.P.R. 13 MARZO 2013, N. 59

### IL DIRIGENTE DELLO SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

VISTA la domanda pervenuta in via telematica allo Sportello Unico Attività Produttive in data 12/02/2014 (prot. n. 7189) dal Sig. Corzi Graziano, nato a Castelfiorentino (FI) il 2/10/1953 C.F. n. CRZGZN53R02C1010, in qualità di legale rappresentante della società "AUTOTRASPORTI CORSI DI GRAZIANO CORZI E C. S.C.N." P.I. e C.F. n. 01839680483, con sede legale e stabilimento in Empoli (FI) Via Carraia n. 85 relativamente alla richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013, per il seguente titolo abilitativo:

- Comunicazione in materia di rifiuti di cui agli art. 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152; e l'inserimento del seguente titolo abilitativo, ad oggi vigente, che deve essere sostituito dall'A.U.A.:
- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 come meglio riportato nell'allegato "A" dell'atto dirigenziale n. n. 75/2011 del Circondario Empolese Valdelsa (atto unico Suap n. 15/2011 del 15/2/2011) per l'attività di "autotrasporto di cose conto terzi (compresi i rifiuti); messa in riserva di rifiuti non pericolosi" nei locali posti in Via Carraia n. 85 ad Empoli;

VISTO il parere favorevole dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa – P.O. Gestione e Tutela Ambientale del Territorio – Determinazione Dirigenziale n. 712 del 1/8/2014 pervenuta in via telematica in data 4/8/2014 (prot. n. 37443 del 5/8/2014);

VISTA la documentazione agli atti del presente Ufficio;

VISTI:

- Il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norme dell'art. 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- il D.Lgs. 152 del 03/04/2006 recante: "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 31 Maggio 2006 n. 20 "Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento" e s.m.i.;
- il D.P.G.R. 46/R/2008 "Regolamento attuazione della L.R. 20/2006" e s.m.i.;
- la normativa citata nel parere pervenuto e nella domanda presentata dall'interessato, nonché l'ulteriore normativa vigente in materia;
- il D. Lgs. 112/1998;
- il DPR 160/2010;
- il vigente Regolamento di organizzazione dello Sportello Unico delle Attività Produttive approvato con Deliberazione della Giunta Municipale n. 166 del 1/06/2004;
- l'art. 107 della L. 18/08/2001 n. 267

**RILASCIA ATTO UNICO**

ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 per un periodo di anni 15 (quindici) al Sig. Corzi Graziano, quale legale rappresentante della società "**AUTOTRASPORTI CORSI DI GRAZIANO CORZI E C. SNC**" come sopra generalizzati, relativamente al procedimento di RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 come meglio riportato nell'allegato "A" della determinazione dirigenziale n. 712/2014;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 - iscrizione al n. 31 CEV Sezione Distaccata Registro Provinciale come meglio riportato nell'allegato "R" della determinazione dirigenziale n. 712/2014;

per l'attività posta in Empoli (FI) Via Carraia n. 85 conformemente a quanto stabilito nella determinazione dirigenziale dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, e nel rispetto delle condizioni di cui agli allegati "A" e "R" sopra richiamati, che formano parte integrante del presente atto.

La presente autorizzazione è rilasciata conformemente e nei limiti della domanda presentata e del parere degli organi tecnici citati e potrà essere revocata nei casi e con le modalità previste dal D.Lgs 152/2006, dalla L.R. 20/2006 e DGRT 46R/2008 e s.m. e i.

La presente autorizzazione è rilasciata sulla base delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato, salvi i poteri di verifica e di controllo delle competenti Amministrazioni e le ipotesi di decadenza dai benefici conseguiti ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 445/2000.

La presente autorizzazione è rilasciata stante la situazione dei locali ed attrezzature dell'insediamento al momento del rilascio, salvo diritti di terzi e salvo le altre licenze o autorizzazioni che per disposizioni di legge dovessero essere altresì conseguite per l'esercizio di tutta o parte dell'attività. Sono fatte altresì salve le eventuali sanzioni che dovessero derivare dalla mancata osservanza del presente capoverso.

La presente autorizzazione è costituita da:

- ✓ presente testo di autorizzazione (3 pagine)
- ✓ determinazione dirigenziale n. 712 del 1/8/2014 dell'U.C.C.E.V. (4 pagine);
- ✓ allegato "A" autorizzazione allo scarico idrico fuori fognatura art. 124 parte terza del D.Lgs. 152/2006 (3 pagine);
- ✓ allegato "R" procedure semplificate di gestione rifiuti art. 216 del D.Lgs.152/2006 (3 pagine).

La presente Autorizzazione Unica Ambientale è valida **15 anni dalla data di rilascio del presente provvedimento.**

## PRESCRIZIONI

La presente autorizzazione è soggetta alle **prescrizioni indicate negli allegati "A" e "R" che formano parte integrante della determinazione dirigenziale n. 712 del 1/8/2014 dell'U.C.C.E.V.** e che si intendono espressamente richiamate nel presente atto.

Copia del presente provvedimento, corredata di relativa data di notifica, verrà trasmessa all'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa, al Dipartimento ARPAT del Circondario Empolese, all'Azienda USL n. 11 di Empoli, al Servizio Tutela Ambientale del Comune, all'ARPAT Agenzia Regionale - Catasto dei Rifiuti e all'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Sezione Toscana presso CCIAA Firenze per le verifiche di competenza.

Il presente atto è formato e sottoscritto digitalmente e viene trasmesso all'interessato e agli enti addetti al controllo esclusivamente in modalità telematica ai sensi del DPR 160/2010 e del D.Lgs. 82/2005.

## TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

*I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui alla D.Lgs. 196/2003 e succ. modificazioni ed integrazioni. I dati vengono archiviati esclusivamente in modalità elettronica e trattati in modalità elettronica e telematica nel rispetto delle vigenti misure minime di sicurezza e del DPR 160/2010. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs. 196/2003 presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive. Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Empoli, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.*

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita, oppure, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita. Qualora si ritengano violate le norme a tutela della concorrenza e del mercato potrà essere inviata specifica segnalazione all'Autorità Garante della concorrenza e del mercato ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 bis della legge 287/1990.

Empoli, lì 8 agosto 2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Arch. Edo Rossi  
*(documento firmato digitalmente)*



## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

### **Centro di Responsabilità**

**PROVINCIA DI FIRENZE - PO GESTIONE E TUTELA AMBIENTALE DEL  
TERRITORIO**

**Ufficio Proponente : AMBIENTE**

**Determina n. 712**

**del 01/08/2014**

**Oggetto** DPR 59/2013 AUTORIZZAZIONE UNICA AMBINETALE. DITTA  
AUTOTRASPORTI CORSI, VIA CARRAIA N. 85, EMPOLI. PRATICA SUAP  
173/2014.

Il Responsabile  
MONTI ALESSANDRO / ArubaPEC S.p.A.  
Atto sottoscritto digitalmente

**Visti:**

Il D.P.R. n° 59 del 13/03/2013 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”.

La vigente disciplina statale e regionale in materia di scarichi idrici e in particolare la parte terza del D.Lgs. 152/2006 recante “Norme in materia ambientale”.

La L.R. n. 20 del 31/05/2006 “Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento” e s.m.i.; il DPGRT n. 46/R dell'08/09/2008 e s.m.i..

La vigente disciplina statale e regionale in materia di rifiuti ed in particolare l'art.216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e il D.M. 05.02.98 e s.m.i..

L'Atto Dirigenziale n.521 del 11/07/2008 ad oggetto “Registro Provinciale di cui all'art.216 comma 3 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., istituzione sezione distaccata del Circondario Empolese Valdelsa”.

Il D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010; la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i..

La L.R. n. 38/97 con la quale si istituiva il Circondario Empolese Valdelsa e l'art.2 del Protocollo aggiuntivo di cui alla Delibera del Consiglio Provinciale n.116/98;

La D.C.P. n.18 del 07.02.2000 con la quale la Provincia di Firenze ha delegato al Circondario Empolese Valdelsa, relativamente ai Comuni costituiti, i compiti autorizzatori e di controllo in materia ambientale, di competenza della Provincia; la Delibera della Giunta Provinciale n.434/2001.

Lo Statuto dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa (in vigore dal 12/11/2012), che all'art.43 prevede in via transitoria l'esercizio delle funzioni, in luogo e per conto della Provincia.

La Deliberazione della Giunta Provinciale di Firenze n.187 del 21/12/2012.

L'atto dirigenziale della provincia di Firenze n.2915 del 30/07/2014.

**Premesso che:**

Il SUAP del Comune di Empoli, ha trasmesso la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art.3 del DPR 59/2013 presentata dalla ditta Autotrasporti CORSI di Graziano Corzi & C snc in data 12/02/2014 (pratica SUAP 173/2014, prot.n.7296/2014 dell'Unione dei Comuni C.E.V.).

La ditta chiede che l'AUA sostituisca i seguenti atti/autorizzazioni:

- a) autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- b) comunicazioni in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

L'impianto risulta così identificato:

- ragione sociale: Autotrasporti CORSI di Graziano Corzi & C snc
- sede legale: Via Carraia 85
- sede operativa: Via Carraia 85

- P.IVA : 01839680483

- Legale rappresentante: Graziano Corzi , CF:CRZGZN53R02C1010.

**Considerato che** non sussistono vincoli ostativi al rilascio dell'autorizzazione per le motivazioni sopra elencate.

**Accertata** la propria competenza, ai sensi dell'2 comma 1b del D.P.R n.59/2013,

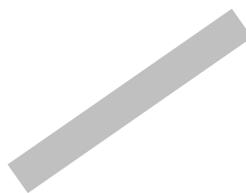
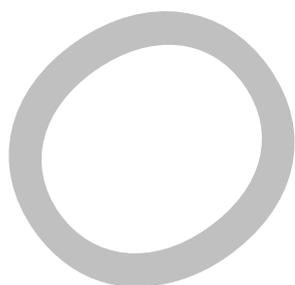
## **DETERMINA**

1. Di rilasciare l'**Autorizzazione Unica Ambientale** ai sensi del D.P.R. 59/2013, alla ditta Autotrasporti CORSI di Graziano Corzi & C snc, in persona del legale rappresentante, per lo stabilimento ubicato nel Comune di Empoli, via Carraia 85, nel rispetto delle condizioni di cui agli Allegati A e R che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di precisare che il presente atto, ai sensi dell'art 2 comma 1 lettera a) del D.P.R. 59/2013, "sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'articolo 3". In particolare, gli atti/comunicazioni sostituiti sono di seguito riportati:
  - a) autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
  - b) comunicazioni in materia di rifiuti di cui all'art.216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
3. La presente Autorizzazione Unica Ambientale è valida **QUINDICI ANNI dalla data di rilascio dell'Atto Unico SUAP**.
4. Il presente atto revoca l'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 in materia di scarichi idrici (art.124 D.Lgs. 152/2006).
5. Di prescrivere al gestore di comunicare all'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, tramite SUAP comunale, le modifiche dell'impianto e le variazioni al ciclo produttivo ai fini della valutazione e dell'eventuale aggiornamento dell'autorizzazione.
6. Di fare salve tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata con il presente atto ed in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni.
7. Di trasmettere il presente atto, per gli adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/2010 allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Empoli, il quale adotterà il provvedimento conclusivo.
8. Di dare mandato allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Empoli di trasmettere l'atto definitivo alla ditta e, per opportuna conoscenza e controllo, di inviarne copia, indicando la data di avvenuta consegna ai soggetti sotto indicati:
  - Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa,
  - ARPAT Dipartimento Provinciale Empoli Valdelsa,
  - ARPAT Agenzia Regionale – Catasto dei Rifiuti attraverso il Catasto Telematico,
  - AUSL N.11 Empoli,
  - Albo Nazionale Gestori Ambientali – Sezione Toscana – presso C.C.I.A.A Firenze.
  - Ufficio Ambiente del Comune.

## **COMUNICA che**

ai fini del rinnovo, entro sei mesi dalla scadenza, il gestore invia all'autorità competente, tramite SUAP, un'istanza corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'articolo 4, comma 1 del D.P.R. 59/2013. È consentito far riferimento alla documentazione eventualmente già in possesso dell'Autorità competente nel caso in cui le condizioni d'esercizio, o comunque le informazioni in essa contenute, siano rimaste immutate.

La mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente autorizzazione comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti dalle normative di settore, citate in premessa, per atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'articolo 3 e sostituiti dalla presente AUA.



OGGETTO: ART. 124 PARTE TERZA DEL D. LGS. 152/06 E S.M. E I. AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IDRICO FUORI FOGNATURA SOCIETA' AUTOTRASPORTI CORSI DI CORZI GRAZIANO & C SNC CON SEDE IN VIA CARRAIA N.85 EMPOLI.

II DIRIGENTE

**Premesso che:**

- Il SUAP del Comune di Empoli in data 13/02/2014 ( ns. prot. n.7296/2014 del 13/02/2014) ha trasmesso la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art.3 del DPR 59/2013 presentata dalla Società Autotrasporti Corsi di Corzi Graziano & C snc, con sede legale e attività in Empoli via Carraia n.85;
- la società chiede l'inserimento nell'AUA dell'autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.lgs. n. 152/2006, provenienti dalla attività dall'attività di raccolta di rifiuti presso terzi e trasporto presso impianti autorizzati al recupero, dichiarando:
  - di essere in possesso del seguente titolo abilitativo, rilasciato dal Circondario Empolese Valdelsa con atto dirigenziale n. 75/2011 del CEV e atto unico del Comune di Empoli n.15/2011;
  - che non sono intervenuti cambiamenti alla situazione già autorizzata;
- titolare dello scarico, in qualità di legale rappresentate della Società Autotrasporti Corsi di Corzi Graziano & C snc con sede legale ed impianto in via Carraia n.85 Empoli, è il Sig. Graziano Corzi, (Cod. fisc. CRZGZN53R02C101O), domiciliato per la carica presso la sede della Società;
- dall'istruttoria tecnica effettuata dall'Ufficio Gestione e Tutela Ambientale del Territorio si rileva quanto segue:

l'azienda svolge attività di gestione rifiuti facente parte delle attività di cui al punto 5 della tab. 5, all.5, al DPGR 46R/2008 e s.m.i, nello specifico svolge l'attività di raccolta di rifiuti presso terzi e trasporto presso impianti autorizzati al recupero;

dallo stabilimento si originano:

- a) acque reflue industriali
- b) acque meteoriche dilavanti contaminate (AMC)

**le acque reflue industriali**, stimate in circa 20 m3/anno, (pari a 0,09 mc/giorno con valori massimi di 0,6 mc) si originano dal lavaggio, della carrozzeria esterna dei mezzi di trasporto (n. 3 autocarri), privi dei cassoni scarrabili e/o del loro contenuto;

il lavaggio dei mezzi viene effettuato manualmente mediante idropulitrice, in una platea avente una superficie di 115 mq;

le acque reflue industriali, sono avviate ad un sistema di trattamento, consistente nella decantazione e disoleazione mediante filtri a coalescenza, avente una capacità di trattamento di 1.200 litri, e una volta depurate sono convogliate in fossa campestre;

il punto di scarico è identificabile dalle seguenti coordinate geografiche (Gauss Boaga): Est 1656225,18 - Nord 4841352,88

**le acque meteoriche dilavanti (AMD)** provenienti dai piazzali aventi una superficie di 1.353 mq, destinati al transito dei veicoli ed allo stoccaggio degli scarrabili vuoti oppure contenenti rifiuti, ma coperti. Le acque raccolte sono sottoposte in modo continuo a trattamento di: sedimentazione/disoleazione mediante filtri a coalescenza, avente una capacità di trattamento è di

20 lt/sec; le acque stimate in 1.448 mc/anno sono scaricate, in modo separate dalle acque reflue industriali, nella fossa campestre;

gli oli sono raccolti e avviati ai centri di raccolta degli oli usati, mentre i fanghi di depurazione sono smaltiti nel rispetto della normativa vigente dei rifiuti;

l'azienda è approvvigionata da pubblico acquedotto;

**Considerato** che la vigente Legge Regionale 20/2006 prevede, per le AMC, che esse siano sottoposte a trattamento depurativo ed autorizzate nel rispetto della normativa nazionale e delle disposizioni a tutela della qualità delle acque;

**Ritenuto che** alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per rilasciare l'autorizzazione allo scarico idrico, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., proveniente dall'attività di cui all'oggetto;

Tutto ciò premesso

### **DETERMINA**

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art.124 parte terza del D.Lgs. n.152/2006, la Società Autotrasporti Corsi di Corzi Graziano & C con sede legale ed insediamento in Empoli via Carraia n. 85, in persona del legale rappresentante protempore come sopra generalizzato, a scaricare in fossa campestre, delle:
  - **acque reflue industriali**, nel rispetto dei valori limiti della tab. 3 (scarichi in acque superficiali) dell'allegato 5 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed in particolare per quanto riguarda l'azoto totale deve essere rispettato il valore di 10 mg/l e per il fosforo totale il valore limite di 1 mg/l (nota 2 della tabella 3 allegato 5 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.).
  - **le acque meteoriche contaminate (AMC)** provenienti dai piazzali a servizio dell'attività;
- 2) di prendere atto del piano di prevenzione e gestione delle AMD ai sensi del D.P.G.R. 46/2008;
- 3) **di impartire le seguenti prescrizioni:**
  - a) al fine di verificare l'efficienza dell'impianto, lo scarico delle AMC/AMPP deve essere sottoposto ad autocontrollo, con cadenza annuale, per i parametri riportati di seguito e tenendo conto dei valori limite di riferimento, come segue:
    - Idrocarburi Totali  $\leq 5$  mg/l
    - SST  $\leq 80$  mg/l
    - COD  $\leq 160$  mg/l
  - b) in caso di superamento dei valori limite di riferimento, l'azienda è tenuta ad adottare i provvedimenti necessari allo scopo di ristabilire la corretta funzionalità dell'impianto

#### scarico dei reflui derivanti dal lavaggio veicoli

- c) effettuare i lavaggi con la sola idropulitrice senza utilizzo di detersivi;
- d) mantenere in perfetto stato di efficienza il contatore volumetrico sui prelievi dell'idropulitrice;
- e) adottare accorgimenti tali da evitare che le acque meteoriche ricadenti sui piazzali esterni alla piazzola di lavaggio pervengano alla raccolta e trattamento delle acque reflue industriali;

#### scarico delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali

- f) conservare i piazzali puliti, senza accumulo di rifiuti di qualsiasi tipologia;

#### per ambedue gli scarichi idrici in fossa campestre

- g) rispettare quanto dichiarato negli elaborati grafici e nella relazione tecnica allegati alla richiesta di autorizzazione;

- h) effettuare con cadenza annuale le analisi chimiche per i parametri: PH, COD, SST, Idrocarburi Totali. Esibire, al momento del controllo svolto dalle autorità competenti, certificazioni di analisi delle acque. (Tuttavia le certificazioni dovranno essere esibite agli addetti al controllo nei cinque giorni successivi o nei tempi congrui allo svolgimento delle analisi qualora il prelievo sia avvenuto in prossimità del controllo);
- i) Rendere accessibili e mantenere in condizioni di sicurezza, per gli addetti al controllo, gli impianti di raccolta e trattamento degli scarichi in particolare il pozzetto per il prelievo dei campioni di controllo e lo scarico dei reflui nel corpo idrico superficiale;
- j) Adottare un registro di esercizio, numerato e vidimato dall'Ufficio Gestione e Tutela del Territorio dell'UCCEV, sul quale annotare:
- le operazioni straordinarie di manutenzione dei sistemi di trattamento delle acque reflue (guasti, fermo impianto anche parziale ecc.) e qualsiasi altra situazione che possa interessare la gestione degli stessi.
  - modalità di smaltimento del fango di depurazione, quantitativi smaltiti e relativa destinazione
- 4) Gli organi di controllo non dovranno avere impedimento ad effettuare tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi come previsto all'art. 129 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 5) La mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente autorizzazione comporterà l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 130 D.Lgs 152/06;

<b>OGGETTO:</b>	Procedure Semplificate di Gestione Rifiuti Art.216 D.Lgs 152/2006. Iscrizione al n. <b>18 CEV</b> Sezione distaccata Registro Provinciale. Ditta Autotrasporti CORSI, Via Carraia n. 85, Empoli.
-----------------	--

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

La società Autotrasporti CORSI di Graziano Corzi & C snc è iscritta al n. 18 CEV Sezione distaccata Registro Provinciale di cui all'art.216 del D.Lgs. n°152/06 e s.m.i., per la gestione in forma semplificata di rifiuti.

La società Autotrasporti CORSI di Graziano Corzi & C snc, con sede legale ed impianto nel Comune di Empoli (FI) via Carraia 85, ha presentato in data 12/02/2014 la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art.3 del DPR 59/2013 (pratica SUAP 173/2014) trasmessa dal Comune di Empoli in data 13/02/2014, ns. prot. n.7296/2014).

La Società chiede che l'AUA sostituisca la comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e presenta comunicazione di rinnovo.

## COMUNICA

che la società Autotrasporti CORSI di Graziano Corzi & C snc con sede legale ed impianto nel Comune di Empoli (FI) via Carraia, 85, in seguito alla presentazione di comunicazione di rinnovo allegata alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale è iscritta al n. **18 CEV** della Sezione distaccata del Registro Provinciale di cui all'art.216 del D.Lgs. n°152/06 e s.m.i., per le attività e i rifiuti di seguito specificati:

DM 05/02/98 All.1 Suball.1		Operazione di recupero	Tipo di rifiuto recuperato	Attività svolta e quantitativi massimi	
Punto		All.C parte IV D.Lgs. 152/2006	CER	Stoccaggio istantaneo	Messa in Riserva R13
				mc.	Stoccaggio t/anno <sup>(1)</sup>
1.1		R13	150101, 150105, 150106, 200101	non superiore al volume di un cassone scarrabile	3.000
2.1		R13	101112, 150107, 160120, 170202, 191205, 200102	non superiore al volume di un cassone scarrabile	3.000
3.1	3.1 a	R13	100210, 120101, 120102, 150104, 160117, 170405, 190102, 190118, 191202, 200140	non superiore al volume di un cassone scarrabile	3.000
3.2	3.2 a	R13	110501, 110599, 120103, 120104, 150104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 191002, 191203, 200140	non superiore al volume di un cassone scarrabile	3.000
3.3		R13	150104, 150105, 150106, 191203	non superiore al volume di un cassone scarrabile	3.000
3.5		R13	150104, 200140	non superiore al volume di un cassone scarrabile	3.000

5.1	R13	160106, 160116, 160117, 160118, 160122	<i>non superiore al volume di un cassone scarrabile</i>	<b>3.000</b>
5.7	R13	160216, 170402, 170411	<i>non superiore al volume di un cassone scarrabile</i>	<b>750</b>
5.8	R13	160118, 160122, 160216, 170401, 170411	<i>non superiore al volume di un cassone scarrabile</i>	<b>1.000</b>
5.9	R13	160216, 170411	<i>non superiore al volume di un cassone scarrabile</i>	<b>100</b>
6.1	R13	020104, 150102, 170203, 191204, 200139	<i>non superiore al volume di un cassone scarrabile</i>	<b>3.000</b>
6.2	R13	070213, 120105, 160119, 160216, 160306, 170203	<i>non superiore al volume di un cassone scarrabile</i>	<b>3.000</b>
6.5	R13	070213, 120105, 160119	<i>non superiore al volume di un cassone scarrabile</i>	<b>100</b>
6.11	R13	070213, 070299, 120105, 160119	<i>non superiore al volume di un cassone scarrabile</i>	<b>500</b>
7.1	R13	101311, 170101, 170102, 170103, 170107, 170802, 170904, 200301	<i>non superiore al volume di un cassone scarrabile</i>	<b>3.000</b>
7.3	R13	101201, 101206, 101208	<i>non superiore al volume di un cassone scarrabile</i>	<b>3.000</b>
7.4	R13	101203, 101206, 101208	<i>non superiore al volume di un cassone scarrabile</i>	<b>1.200</b>
7.6	R13	170302, 200301	<i>non superiore al volume di un cassone scarrabile</i>	<b>3.000</b>
7.8	R13	060316, 070199, 161102, 161104, 161106	<i>non superiore al volume di un cassone scarrabile</i>	<b>2.500</b>
7.9	R13	161106	<i>non superiore al volume di un cassone scarrabile</i>	<b>500</b>
7.10	R13	120101, 120102, 120103, 120104, 120117, 120121	<i>non superiore al volume di un cassone scarrabile</i>	<b>500</b>
7.11	R13	170508	<i>non superiore al volume di un cassone scarrabile</i>	<b>3.000</b>
7.12	R13	101206, 101299, 101399, 170802, 200301	<i>non superiore al volume di un cassone scarrabile</i>	<b>400</b>
7.13	R13	101399, 170802	<i>non superiore al volume di un cassone scarrabile</i>	<b>3.000</b>
7.14	R13	010504, 010507, 170504	<i>non superiore al volume di un cassone scarrabile</i>	<b>2.500</b>
7.29	R13	170604	<i>non superiore al volume di un cassone scarrabile</i>	<b>20</b>
7.31	R13	020199, 020401	<i>non superiore al volume di un cassone scarrabile</i>	<b>3.000</b>
7.31bis	R13	170504	<i>non superiore al volume di un cassone scarrabile</i>	<b>3.000</b>
8.4	R13	040209, 040221, 040222, 160122, 200110, 200111	<i>non superiore al volume di un cassone scarrabile</i>	<b>1.000</b>
8.5	R13	040109, 040199	<i>non superiore al volume di un cassone scarrabile</i>	<b>50</b>
8.6	R13	040108, 040109	<i>non superiore al volume di un cassone scarrabile</i>	<b>25</b>

8.7		R13	040108, 040199	non superiore al volume di un cassone scarrabile	1630
8.8		R13	040108, 040199	non superiore al volume di un cassone scarrabile	1630
8.9		R13	191208, 200110, 200111	non superiore al volume di un cassone scarrabile	500
9.1		R13	030101, 030105, 030199, 150103, 170201, 191207, 200138, 200301	non superiore al volume di un cassone scarrabile	3.000
9.2		R13	030101, 030105	non superiore al volume di un cassone scarrabile	3.000
10.2		R13	160103	non superiore al volume di un cassone scarrabile	3.000
13.20		R13	080318, 160216	non superiore al volume di un cassone scarrabile	80
16.1	16.1 b	R13	020103	non superiore al volume di un cassone scarrabile	1.500
	16.1c	R13	030101, 030105, 030301	non superiore al volume di un cassone scarrabile	1.500
	16.1d	R13	020304, 020501, 020701, 020702, 020704	non superiore al volume di un cassone scarrabile	1.500
	16.1e	R13	040221	non superiore al volume di un cassone scarrabile	500
	16.1f	R13	040221	non superiore al volume di un cassone scarrabile	500
	16.1h	R13	030101, 030199, 150103, 200138	non superiore al volume di un cassone scarrabile	2.000
	16.1 i	R13	150101, 200101	non superiore al volume di un cassone scarrabile	500
	16.1 l	R13	200201	non superiore al volume di un cassone scarrabile	3.000

**(1) il quantitativo massimo annuo globale di tutti i rifiuti che saranno sottoposti all'operazione di messa in riserva R13 sarà inferiore al limite quantitativo di 3000 tonnellate previsto per la classe 6. Saranno anche rispettate le quantità massime annue previste - per l'operazione di messa in riserva R13 in procedura semplificata – per singole tipologie di rifiuti (allegato 4 suballegato 1 del DM 05/02/98 modificato dal DM 05/04/06 n.186)."**

#### COMUNICA inoltre

- che il versamento del diritto di iscrizione è dovuto su base annuale con scadenza al 30 aprile di ogni anno;
- che l'attestazione del versamento del diritto di iscrizione annuale deve essere inviata a questo Ente, ai sensi dell'art. 214 comma 7 del D.Lgs. n.152 del 2006. Il versamento deve essere effettuato sul conto corrente postale n° 34328583 intestato al Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa con causale: "Diritti di iscrizione Sezione Distaccata Registro Provinciale Rifiuti";
- che il mancato pagamento entro i termini stabiliti comporta la sospensione dall'iscrizione di cui sopra e la conseguente cessazione dell'attività.